LUNEDÌ 27	
Eb 9,15.24-28;	ORE 8.00: S.MESSA
Sal 97;	ORE 18.00: S.MESSA Egidio
Mc 3,20-35	
MARTEDÌ 28	S. TOMMASO D'AQUINO
Eb 10,1-10;	
Sal 39;	ORE 8.00: S.MESSA
Mc 3,31-35	ORE 18.00: S.MESSA Madre Rosa Guerci
	ORE 20.30: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 29	
Eb 10,11-18;	ORE 8.00: S.MESSA Tarcisio, Giovanna e Giuseppe
Sal 109;	ORE 18.00: S.MESSA
Mc 4,1-20	ORE 18.00: S.MESSA
WIC 4,1-20	
GIOVEDÌ 30	
Eb 10,19-25;	ORE 8.00: S.MESSA
Sal 23;	ORE 18.00: S.MESSA
Mc 4,21-25	
VENERDÌ 31	S. GIOVANNI BOSCO
Eb 10,32-39;	S. GIOVANNI BOSCO
Sal 36;	ORE 8.00: S.MESSA
Mc 4,26-34	ORE 18.00: S.MESSA Francesconi Cinzia e Giovanni
WIC 4,20-34	ORE 18.00: S.MESSA Francescom Chizia e Giovanni
SABATO 1	
Eb 11,1-2.8-19;	ORE 8.00: S.MESSA
Cant. Lc 1,68-75;	ORE 18.00: S.MESSA Verdelli Stefano e Luigi;
Mc 4,35-41	Doldi Argia
DOMENICA 2	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
M1 3,1-4;	
Sal 23;	ORE 8.30: S.MESSA
Eb 2,14-18;	ORE 10.00: S.MESSA Elena e Giovanni
Lc 2,22-40	ORE 11.15: S.MESSA Germana e Mario;
	Benvenuti Ferrante
	ORE 17.15: Vespro
	ORE 18.00: S.MESSA
Dirette streaming	•

Dirette streaming

- Messa feriale: ore 8.00.
- Messa festiva del sabato, o della vigilia: ore 18.00.
- **Domenica: ore 10.00;** Vespro ore 17.15.



COMUNITÀ PARROCCHIALE SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE 27 gennaio - 2 febbraio

Celebriamo la Domenica della Parola di Dio, giornata istituita da Papa Francesco per ricordare l'importanza delle Sacre Scritture. Il motto di questa edizione è ripreso dai Salmi: "Spero nella Tua parola".

È anche la domenica con la quale apriamo l'intenso e bel momento della Settimana dell'Oratorio nell'Anno Santo del Giubileo. Molte sono le proposte che coinvolgono tutta la comunità.

- Sabato 25 gennaio ore 16.30: Condivisione ragazzi medie.
- Domenica 26 gennaio
 - Ore 10.00: S. Messa apertura della Settimana dell'Oratorio con mandato agli educatori.
 - Ore 15.00 chiesa di Pianengo: Veglia Diocesana degli Oratori.
- Lunedì 27 gennaio, ore 21.00: Riunione del gruppo della S. Vincenzo.
- Martedì 28 gennaio: Giornata di Adorazione e Riconciliazione.
 - **Dalle ore 15.00 alle 17.30:** Adorazione e confessioni (a seguire Vespro e S. Messa).
 - **Dalle 20.30 alle 23.00:** Adorazione e Confessioni per adolescenti e giovani.
- Mercoledì 29 gennaio, ore 14.30: Gioco della tombola per pensionati in oratorio, con possibilità di controllo della pressione dalle ore 16.00.
- Venerdì 31 gennaio
 - Ore 18.00: S. Messa solenne in onore di S. Giovanni Bosco.
 - **Ore 20.30:** Festa in oratorio per giovani e adolescenti.
- Sabato 1 febbraio: Ciaspolata partenza ore 14.30.
- Domenica 2 febbraio, Festa della presentazione di Gesù al tempio:
 - Ore 10.00 S. Messa nella giornata della Vita Consacrata e della Custodia della vita.
 - **Ore 15.30:** Laboratori per bambini e ragazzi.
 - Ore 15.30: Incontro per adulti.
- Da sabato 1 a lunedì 3 febbraio, presso la Chiesa S. Bernardino Auditorium Manenti: Mostra sul Beato Federico Ozanam fondatore della S. Vincenzo.

TERZA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,1-4;4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nazareth, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Riflessione

Un "oggi" che è per sempre, un oggi che non diventa ieri, passato, ricordo di qualcosa avvenuto lontano nel tempo, ma che ricomincia sempre daccapo, come un incepparsi del calendario, come un orologio che non fa scorrere le sue lancette. "Oggi" leggiamo nel Vangelo scritto quasi 2.000 anni fa, è veramente oggi: è l'oggi di questa giornata della mia vita, è il mio presente. È l'oggi di Zaccheo, «Scendi subito perché oggi devo fermarmi a casa tua», è l'oggi del pane quotidiano, ed ha a volte il sapore amaro dell'oggi «tu mi tradirai» detto a Pietro.

Quando Dio entra nella storia lo fa per sempre, quando un Dio decide di mescolarsi alle sue creature lo fa ogni giorno, nell'eterno presente di chi è sempre pronto a ricominciare, nel gioco infinito di chi non è mai stanco. Perché l'amore non si stanca mai. Gesù comincia il suo cammino dalle periferie della terra, da chi non ce la fa più, da chi soccombe: con Lui gli ultimi saranno i primi, le novantanove pecore saranno abbandonate per amore di quella che si è persa. Sovvertimento totale, capovolgimento delle logiche razionali e delle rigide norme religiose: con Lui servono altri occhi, capaci di intravedere il germoglio sotto la neve, la primavera nel cuore dell'inverno, l'infinito nel finito. I Tuoi occhi, Gesù, vedono oltre il torbido delle nostre vite e delle nostre miserie, per Te ognuno di noi è un piccolo infinito degno di essere guardato, carezzato, amato come unico e straordinario, diventa il figlio prediletto, la pecorella portata tra le braccia. Per tutti noi poveri, prigionieri, ciechi, oppressi, per noi è questa speranza che si compie, questa attesa che finisce: anche nel buio, nelle nostre debolezze, nelle nostre povere misure, nelle fatiche e nei nostri sogni.

don Luigi Verdi - fondatore della Fraternità di Romena

Preghiera

La Tua volontà, o Dio, è la salvezza di ogni uomo: per realizzarla hai mandato il Tuo Figlio che è morto ed è risorto per noi.
Facci comprendere il mistero del Tuo amore; donaci un cuore grande, capace di accogliere i Tuoi desideri e di modellare su di essi le nostre scelte.
Aprici ad accogliere la Tua Parola, a riconoscerla come luce per i nostri passi, come dono capace di dare senso alla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.
Amen
Carlo Maria Martini